

Un milione di bottiglie d'acqua e 800 «wc» chimici L'evento in numeri

FELICE DIOTALLEVI
ROMA

I giorni della beatificazione costringono ad un massiccio sforzo organizzativo, con mezzi e servizi a disposizione dei pellegrini e dei turisti attesi nella capitale. Per la durata dell'evento sarà attivo il numero verde sanitario 800.118.800. Previsto un incremento delle ambulanze di circa 35 unità al giorno. Il piano di intervento della Regione Lazio prevede anche

400 persone dedicate, una Unità di crisi 118 che coordina le attività degli ospedali e delle Asl; una Unità di Interforze presso la Questura di Roma, un Nucleo per interventi speciali, un elicottero sanitario, ponti radio straordinari.

TRASPORTO LOCALE

In servizio 2.500 autisti e 400 macchinisti della metropolitana. Per la veglia al Circo Massimo, il 30 aprile, le due linee della metro effettueran-

La provocazione

MATTHEW FOX
TEOLOGO

Papa Benedetto XVI si appresta a canonizzare in gran fretta il suo grande predecessore, Giovanni Paolo II, che lo aveva nominato Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede (precedentemente conosciuta come Sant'Ufficio dell'Inquisizione) nel 1981, e che lo aveva sostenuto per 23 anni mentre riportava in auge una pratica contraria allo spirito e alle parole del Concilio Vaticano II.

Di seguito 10 ragioni per non canonizzarlo:

1 La tradizione relativa alla pratica della canonizzazione fu seriamente compromessa durante il pontificato di Giovanni Paolo II quando fu abolito l'ufficio dell'avvocato del diavolo. Un riscontro immediato di ciò fu la canonizzazione in tempi record di Josè Escriva, fondatore dell'Opus Dei. Una donna* che aveva collaborato con Escriva per 13 anni, ha denunciato in un libro i suoi attacchi di rabbia, gli atteggiamenti maschilisti e offensivi, e il fatto che le fosse stato impedito di prendere la parola in occasione dei processi per la sua canonizzazione. Così come era accaduto a quanti lo avevano sentito pronunciare parole di ammirazione a riguardo di Hitler.

2 Privilegi speciali furono concessi direttamente da Papa Giovanni Paolo II a padre Maciel, noto per la sua straordinaria capacità di far affluire denaro nelle casse della Chiesa e per aver abusato sessualmente più di 20 suoi seminaristi. Anche dopo che questi fatti furono resi noti, Giovanni Paolo II continuò ad appoggiare la persona e la sua congregazione, i Legionari di Cristo, continuando a ordinare decine di preti



Una grande foto di Papa Giovanni Paolo II campeggia in Via della Conciliazione a Roma

Wojtyla nuovo beato? Meglio di no, difese i violenti e non i giusti

Parla il teologo espulso dall'ordine domenicano da Ratzinger per via delle polemiche da lui sollevate sull'«anticonciliarismo» nella Chiesa di oggi